



LYNCEI

Napoli 28 febbraio 1916

Caro Tommasini,

È stato, come puoi figurarti, un colpo di fulmine per me stamattina, aprendo il giornale, trovarvi l'annuncio funesto della morte del nostro amatissimo Balzani. Spero che la nostra Accademia abbia preso tutti i provvedimenti per partecipare efficacemente alle onoranze funebri. Intanto, fin da ora io ti prego di pensare per la nostra seduta di marzo. Io non potrei fare che l'annuncio puro e semplice della morte, non mi sento in grado di far niente altro: conviene che i più autorevoli e competenti lo commemorino degnamente, e perciò mi rivolgo a te che più di tutti sei indicato a ciò. E non dico altro, anche perché la commozione mi vince. Chi ce l'avrebbe detto?!!

Addio, addio.

Il tuo aff.  
F. d'Oridio

19361<sup>3</sup>

